



## Another Earth (2010)

**Un'opera prima indipendente che riserva sorprese e due ottimi protagonisti.**

Un film di Mike Cahill [II] con William Mapother, Brit Marling, Jordan Baker, Flint Beverage, Robin Taylor, Joseph A. Bove, Natalie Carter, Diane Ciesla, Jeff Clyburn, Bruce Colbert. Genere Drammatico durata 92 minuti. Produzione USA 2010.

Uscita nelle sale: venerdì 18 maggio 2012

Un'orribile tragedia altera irrevocabilmente le vite di due stranieri, proprio all'inizio di una sfortunata storia d'amore.

### **Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Rhoda Williams è una studentessa dalle ottime capacità tanto che è stata ammessa al MIT (Massachusetts Institute of Technology). Il suo interesse per l'astrofisica è intenso tanto che una sera provoca un drammatico incidente stradale. La causa immediata è data dal fatto che è stato scoperto un pianeta che è speculare alla Terra e che lo stesso sta iniziando a fare la sua comparsa nel cielo. Rhoda, alla guida della sua auto si distrae guardando in alto e uccide il figlio e la moglie incinta di John Burroughs, un noto compositore. La ragazza viene arrestata e quando uscirà dal carcere il suo scopo principale sarà quello di spiare ulteriormente la sua colpa aiutando Burroughs. Intanto l'altra Terra si fa sempre più grande e visibile. Vincitore del premio speciale della giuria e del premio Sloan al Sundance Film Festival del 2011 'Another Earth' è un'opera prima scritta, diretta, prodotta, fotografata e montata da Mike Cahill. Ha quindi tutte le caratteristiche del film indipendente da cui ci si può attendere delle sorprese. Che infatti ci sono. Anche se l'idea di base ha qualche remoto debito nei confronti di 'Solaris' di Tarkovskij e l'immagine del pianeta che si staglia nel cielo rimanda (involontariamente perché questo film è anteriore) a quella dell'altrimenti minaccioso 'Melancholia' di Lars Von Trier, il suo sviluppo si rivela interessante. L'altra Terra che compare sempre più imminente nel cielo è un esatto doppio del pianeta su cui viviamo non solo sul piano morfologico ma anche su quello della popolazione. Per ognuno degli umani vi è presente un doppio. Le possibilità di sviluppo di un plot iniziale di questo tipo sono innumerevoli e Cahill prova a sfruttarle concentrando la sua storia su un doppio livello. Da un lato il rapporto tra Rhoda e Burroughs che si sviluppa sul non detto (la ragazza diviene la sua addetta alle pulizie ma non gli rivela di essere la colpevole dell'incidente) e dall'altro la richiesta che Rhoda presenta per essere ammessa al primo volo diretto verso il pianeta. La riflessione su un percorso di espiazione che si intreccia con la tensione verso un confronto con un altro sé viene sostenuta per buona parte del film grazie anche all'ottima prestazione dei due protagonisti. Peccato però che un finale pacificatorio vanifichi quanto costruito in precedenza consegnando il film a una banalità che le premesse sembravano voler evitare.